



Comune di Gambarogno

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 321

Magadino, 24 agosto 2020
Risoluzione municipale no. 885
di competenza della Commissione della Gestione

Modifica del preventivo 2020 in relazione alle spese assunte per l'implementazione di misure di protezione e l'attivazione di misure atte a sostenere la popolazione e l'economia locale nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del nuovo Coronavirus Covid-19 ha segnato gli ultimi mesi a livello globale, nazionale e locale. La pandemia, sebbene ridimensionata a livello locale, non è ancora debellata ed è plausibile che gli effetti si protrarranno per lungo tempo, condizionando la nostra vita privata, le relazioni sociali e l'economia in genere.

Il Consiglio di Stato, a partire dal mese di marzo 2020, si è attivato emanando decisioni esecutive atte a contrastare il propagarsi della pandemia su suolo cantonale, con misure che hanno toccato la sfera privata ed economica di tutta la popolazione, residente e non. Le misure del Cantone sono state coadiuvate da ulteriori disposizioni a livello federale. I Comuni, a loro volta, hanno avuto un ruolo fondamentale nell'applicazione di misure a livello locale, avvalendosi delle facoltà concesse dal Decreto esecutivo del Consiglio di Stato del 20 marzo 2020.

Il Municipio, con il presente Messaggio per la ratifica a posteriori nell'ambito di una modifica del Preventivo, segue i disposti del Decreto esecutivo del Consiglio di Stato del 20 marzo 2020, con successive modifiche del 17 giugno 2020, e le raccomandazioni espresse dalla Sezione degli Enti locali sulla parsimonia nell'attivazione di misure economiche per sostenere l'economia locale.

MISURE ADOTTATE DAL MUNICIPIO

Il Municipio, già ad inizio marzo 2020, ha istituito una Cellula di crisi in modo da seguire da vicino l'evolversi della pandemia, applicando le direttive emanate in ambito federale e cantonale, disponendo misure di protezione adeguate per tutelare la salute pubblica e quella dei propri collaboratori, nonché attivandosi a livello locale per sostenere la popolazione e i commerci del Gambarogno. Tra le misure intraprese, citiamo le seguenti:

Tutela della salute della popolazione:

- volantino informativo a tutti i fuochi, ulteriori 3 compendi relativi alle misure adottate e aggiornamento costante del sito internet;
- coordinamento di attività di volontariato, in collaborazione con il Servizio sociale comunale;
- coordinamento dei servizi di consegna a domicilio per generi di prima necessità;

Via Cantonale 138
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch



Gambarogno
Comune da vivere

- sensibilizzazione della popolazione e presa di contatto sistematica con gli Over 65;
- allestimento di piani di protezione per l'utilizzo delle strutture comunali;
- riorganizzazione della gestione della frequenza scolastica e del servizio di accudimento in base alle direttive cantonali.

Tutela della salute dei collaboratori e dell'utenza degli stabili comunali (comprese le scuole):

- monitoraggio dello stato di salute dei dipendenti;
- protezioni fisiche, distributori di disinfettante e messa a disposizione di mascherine;
- introduzione di soluzioni in telelavoro e/o alternanza delle presenze;
- pulizia accresciuta di locali e superfici;
- chiusura e in seguito disciplinamento degli accessi presso la casa comunale di Magadino;

Sostegno economico alla popolazione e ai commerci:

- misure economiche allineate con i disposti cantonali inerenti la fiscalità;
- semplificazione procedure per le prestazioni assistenziali;
- emissione di buoni al consumo per domiciliati e proprietari di residenze secondarie;
- condono degli affitti per gli esercizi pubblici, limitatamente al periodo di chiusura imposta a livello cantonale, che fan capo a proprietà comunali;
- istituzione di una Commissione municipale consultiva ad hoc.

Il Municipio ha inoltre deciso di tutelare il personale alle dipendenze del Comune a livello salariale, garantendo a tutti lo stipendio compreso il personale retribuito a ore. A livello d'impiego, laddove il personale non poteva operare nell'ambito della funzione assegnata, è stato reimpiegato per altre attività quali il volontariato, l'accudimento nelle scuole e il Servizio di manutenzione esterna.

LA CELLULA DI CRISI COVID-19

Il Municipio in data 13 marzo 2020 ha istituito una Cellula di crisi (CdC) composta da rappresentanti dell'Amministrazione e del Municipio, per valutare le misure immediate e coordinare le diverse attività interne da introdurre. Parallelamente, il Consiglio di Stato ha disposto un canale diretto per favorire la comunicazione tra lo Stato Maggiore di Condotta Cantonale (SMCC) e l'Ente locale, attraverso la CdC alla quale è stato assegnato un indirizzo mail dedicato per le comunicazioni. È pure stato istituito un servizio di picchetto 24/24h, 7/7 giorni.

LA COMMISSIONE AD HOC COVID-19

Il Municipio, sensibile alle problematiche che gradualmente sono sorte in ambito economico e dettate dalle diverse imposizioni a livello cantonale, in data 9 aprile 2020, ha pure istituito una Commissione municipale consultiva ad hoc "Sostegni comunali per arginare gli effetti del Covid-19" (CM-Covid).

La stessa ha quale scopo l'individuazione di possibili misure sussidiarie a quelle già istituite a livello cantonale ed esistenti nell'ambito di prestazioni sociali ed assicurazioni, che potessero ulteriormente aiutare ad arginare gli effetti del nuovo Coronavirus Covid-19 su popolazione ed attività commerciali locali.

Per raccogliere un ampio consenso sulle decisioni, la CM-Covid è stata costituita chiedendo la partecipazione di rappresentanti dell'Esecutivo, della Commissione della Gestione e di tutti i Gruppi politici presenti in Consiglio comunale.

La CM-Covid ha elaborato e proposto delle misure ritenute mirate, calibrate e sostenibili finanziariamente, quali l'emissione di buoni al consumo per domiciliati e proprietari di residenze secondarie, il sostegno finanziario alla Società di Navigazione del Lago di Lugano (SNL) e il condono degli affitti per gli esercizi pubblici, limitatamente al periodo di chiusura imposta a livello cantonale, che fan capo a proprietà comunali. È pure stato trattato il tema relativo al condono dell'affitto degli Snack-bar dei Lidi comunali, per il quale sarà presa una decisione a fine attività.

Il Municipio ha esaminato le discussioni della CM-Covid, discutendo le proposte e accettandole, riallacciandosi alle valutazioni elaborate in seno ai 3 Gruppi di lavoro cantonali istituiti dal Consiglio di Stato (Istituzioni, Persone giuridiche e Persone fisiche; in quest'ultima ha partecipato anche un rappresentante del Municipio).

LE SPESE

Di seguito, riportiamo una stima delle misure sostenute e future, ponderata secondo l'attuale situazione sanitaria, che funge da base per il calcolo dell'importo di modifica del Preventivo. Non è possibile preventivare eventuali ulteriori spese che dovessero subentrare a causa dell'evoluzione della pandemia, rispettivamente per decisioni prese dalle Autorità superiori.

Tutela della salute della popolazione:		
Stampati e spedizioni	CHF	18'000.00
Disciplinamento degli accessi al Lido di San Nazzaro	CHF	6'000.00
Disciplinamento degli accessi alla Casa comunale di Magadino	CHF	6'200.00
Tutela della salute dei collaboratori e dell'utenza degli stabili comunali, (comprese le scuole):		
Mascherine, disinfettanti e dispositivi di protezione personali	CHF	20'000.00
Plexiglas, supporti per avvisi, colonnine per dispenser e materiale ausiliario	CHF	6'000.00
Sostegno economico alla popolazione e ai commerci:		
Emissione di buoni al consumo (domiciliati e proprietari di residenze secondarie)	CHF	127'000.00
Condono dell'affitto per gli esercizi pubblici	CHF	13'340.00
Eventuale condono dell'affitto degli Snack-bar dei Lidi pubblici (da valutare)	CHF	11'430.00
Sostegno alla Società di Navigazione Lago di Lugano	CHF	10'000.00
Mancato incasso per FlexiCard (Carte giornaliere)	CHF	9'000.00
Totale	CHF	213'630.00

MODIFICA DEL PREVENTIVO E CONTABILIZZAZIONE

Tutte le misure oggetto del presente Messaggio rientrano nella spese correnti, pertanto sono da registrare nel Conto economico. La Sezione degli Enti Locali ha segnalato che la base legale per dette misure deve essere regolarizzata tramite modifica del Preventivo. Le spese e i ricavi saranno inseriti nel centro di costo "443 - Emergenza Covid-19" e definiranno un aumento complessivo del fabbisogno secondo la stima globale dell'incidenza delle misure.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, richiamato il Decreto Esecutivo del Consiglio di Stato del 20 marzo 2020, con successive modifiche del 17 giugno 2020, e le raccomandazioni della Sezione degli Enti locali s'invita il Consiglio comunale a voler

deliberare:

1. è approvato un aumento del fabbisogno 2020 di CHF 213'630.00 da destinare a spese assunte per l'implementazione di misure di protezione e l'attivazione di misure atte a sostenere la popolazione e l'economia locale nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19;
2. la suddivisione nelle singole voci di Preventivo sarà ratificata in sede di Consuntivo 2020;
3. spese e ricavi saranno inserite nel centro di costo "443 - Emergenza Covid-19".

IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Tiziano Ponti



Il Vice Segretario

Pietro Vitali

Allegato: - Decreto esecutivo del 20 marzo 2020, con le modifiche del 17 giugno 2020;

Decreto esecutivo
concernente il funzionamento delle Autorità comunali, consortili e patriziali
in tempo di emergenza epidemiologica da COVID-19
 (del 20 marzo 2020)

IL CONSIGLIO DI STATO
 DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- richiamata la risoluzione n. 1262 dell'11 marzo 2020 con la quale il Consiglio di Stato ha dichiarato lo stato di necessità su tutto il territorio del Cantone Ticino;
- preso atto della decisione del 16 marzo 2020 del Consiglio federale con la quale è stata decretata una situazione straordinaria per tutto il Paese sulla base dell'art. 7 della legge sulle epidemie del 28 settembre 2012 (LEp);
- preso atto delle previsioni attuali sull'evoluzione dell'epidemia causata dal coronavirus (COVID-19), secondo le quali la situazione di emergenza continuerà anche nelle prossime settimane; occorre pertanto prevedere disposizioni che permettano agli Esecutivi di Comuni, Patriziati e Consorzi di Comuni di emettere le decisioni necessarie, in particolare in caso di malattia da parte dei loro membri; occorre inoltre tenere conto del fatto che in base alle misure di sicurezza vi è in pratica oggi un'impossibilità dei Legislativi per trovarsi a deliberare;
- richiamati l'art. 118 della Costituzione federale, l'art. 30 e l'art. 40 cpv. 1 e cpv. 2 lett. c LEp nonché l'art. 1a dell'ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus del 13 marzo 2020;
- richiamato l'art. 40b della legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario del 18 aprile 1989 nonché gli articoli 3 e 22 della legge sulla protezione della popolazione del 26 febbraio 2007;
- in parziale deroga ai disposti della legge organica comunale del 10 marzo 1987 (LOC),

decreta:

Art. 1¹ 1Se il Legislativo comunale è impossibilitato a deliberare per ragioni legate all'epidemia, nei casi di assoluta urgenza, il Municipio può disporre le misure e gli interventi necessari; esso sottopone il più presto possibile gli oggetti al Legislativo per ratifica a posteriori.²

²Per i lavori delle Commissioni del Legislativo è applicabile analogamente l'articolo 2.

³Sono riservate puntuali decisioni e direttive delle competenti istanze in base a disposizioni e norme superiori al momento applicabili.

Art. 1a³ Il termine di trenta giorni degli articoli 15 e 46 LOC per la tenuta delle sedute costitutive dei Legislativi nei Comuni in cui sono avvenute elezioni tacite per il periodo 2020-2024 è prorogato fino all'8 giugno 2020.

Art. 1b⁴ Il termine del 31 maggio fissato dall'articolo 177 capoverso 2 LOC per stabilire il moltiplicatore d'imposta è posticipato per il moltiplicatore 2020 fino al 30 giugno.

Art. 1c⁵ 1Il termine di novanta giorni per sottoporre un'iniziativa popolare ai sensi dell'articolo 76 capoverso 2 LOC è sospeso dal 21 marzo 2020 al 31 maggio 2020.

²Il termine di quarantacinque giorni di deposito della domanda di referendum ai sensi dell'articolo 75 capoverso 3 LOC è sospeso dal 21 marzo 2020 al 31 maggio 2020, se la notifica della raccolta delle firme è depositata alla cancelleria comunale entro il 27 aprile 2020.

³Gli articoli 3 e 4 dell'ordinanza concernente la sospensione dei termini per le domande di referendum e le iniziative popolari federali del 20 marzo 2020 sono applicabili per analogia.

Art. 1d⁶ Se deciso a maggioranza qualificata, nelle sedute costitutive dei Legislativi dei Comuni con elezioni tacite per il periodo 2020-2024 si può pure deliberare su oggetti già preavvisati dalle Commissioni della passata legislatura. È riservato l'ossequio delle norme della LOC.

¹ Art. modificato dal DE 17.4.2020; in vigore dal 17.4.2020 - BU 2020, 141.

² Cpv. modificato dal DE 17.6.2020; in vigore dal 19.6.2020 - BU 2020, 211.

³ Art. introdotto dal DE 17.4.2020; in vigore dal 17.4.2020 - BU 2020, 141.

⁴ Art. introdotto dal DE 17.4.2020; in vigore dal 17.4.2020 - BU 2020, 141.

⁵ Art. introdotto dal DE 17.4.2020; in vigore dal 17.4.2020 - BU 2020, 141.

⁶ Art. introdotto dal DE 6.5.2020; in vigore dal 8.5.2020 - BU 2020, 161.

Art. 1e⁷ ¹Per garantire il rispetto delle disposizioni superiori di sicurezza, le sedute dei Legislativi possono essere tenute in un luogo diverso da quello stabilito nel regolamento comunale ai sensi degli articoli 22 e 52 LOC.

²Se per le disposizioni del capoverso 1 deve essere esclusa la presenza del pubblico giusta gli articoli 26 e 55 LOC, la pubblicità delle sedute può essere garantita tramite la pubblicazione sul sito internet di registrazioni audio o video durante il periodo di ricorso e di referendum, oppure tramite streaming audio o video in diretta.

Art. 2⁸ Nell'impossibilità della tenuta di una seduta alla presenza dei suoi membri, il Municipio può indire sedute a distanza. Sono da salvaguardare le modalità decisionali e di verbalizzazione previste dalla LOC. Va inoltre garantita la riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati.

Art. 3 Se la maggioranza assoluta dei suoi membri per assenza causata dal COVID-19 non può partecipare ad una seduta, anche tenuta secondo la modalità dell'art. 2, il Municipio può validamente deliberare sugli oggetti qualunque sia il numero dei presenti. Non si applica l'art. 99 cpv. 3 LOC. Sono riservati gli articoli 118 cpv. 3 e 120 LOC sulle competenze del Sindaco e le relative supplenze.

Art. 4 Il Municipio, il Sindaco o un altro membro informano immediatamente il Consiglio di Stato nel caso di rischio d'impossibilità deliberativa del collegio municipale oppure di erogazione dei servizi essenziali alla popolazione per motivi legati all'epidemia.

Art. 5 Sono riservati i provvedimenti di vigilanza secondo gli articoli 194 e seguenti LOC in caso di abusi nell'applicazione del presente decreto.

Art. 6⁹ Le disposizioni del presente decreto sono analogamente applicabili ai Consorzi di Comuni secondo la legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 e ai Patriziati secondo la legge organica patriziale del 28 aprile 1992.

Art. 7 ...¹⁰

Art. 8¹¹ Il presente decreto esecutivo è pubblicato sul sito del Cantone (pubblicazione straordinaria ex art. 9 LPU), entra in vigore immediatamente¹² e ha effetto fino al 31 dicembre 2020.

Publicato straordinariamente nel sito internet del Cantone il 20 marzo 2020 e ordinariamente nel BU 2020, 85.

⁷ Art. introdotto dal DE 6.5.2020; in vigore dal 8.5.2020 - BU 2020, 161.

⁸ Art. modificato dal DE 6.5.2020; in vigore dal 8.5.2020 - BU 2020, 161.

⁹ Art. modificato dal DE 17.6.2020; in vigore dal 19.6.2020 - BU 2020, 211.

¹⁰ Art. abrogato dal DE 17.6.2020; in vigore dal 19.6.2020 - BU 2020, 211.

¹¹ Art. modificato dal DE 17.6.2020; in vigore dal 19.6.2020 - BU 2020, 211; precedente modifica: BU 2020, 141.

¹² Entrata in vigore: 20 marzo 2020 - BU 2020, 85.